



COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

Deliberazione del Consiglio Comunale - Copia

Nr. 62 del 30-12-2024

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 - 2027 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **trenta** del mese di **dicembre**, alle ore **17:53** nella sala Consiliare del Castello Caracciolo, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, sessione **Ordinaria**.

Si dà atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri, su **13** assegnati ed in carica:

Vurchio Gianluca	P	Ivagnes Ramona	P
Di Gioia Francesco	P	Traversa Margherita	P
Deflorio Angela	P	De Santis Michele	P
Digioia Nicola	P	Carbonara Fiorenza	P
Laporta Michele	P	Fasano Antonio	P
Mariani Nicla	P	Barbetta Luciana	P
Di Gioia Patrizia	P		

presenti n. **13**

assenti n. **0**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente Laporta Michele, Consigliere, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 comma 4° lett. a D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale dott. Russi Antonio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viene introdotto il punto n. 11 all'ordine del giorno ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 (art. 151, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D. Lgs. n. 118/2011)".

PRESIDENTE

Relazione il Sindaco Gianluca Vurchio.

Il Sindaco legge la relazione che è allega agli atti del Consiglio

PRESIDENTE

Grazie Sindaco per la relazione dettagliata e minuziosa. Abbiamo quattro prenotazioni dei componenti della Giunta. Possiamo procedere per ordine. Passo la parola all'Assessore Nicola Digioia.

ASSESSORE NICOLA DIGIOIA

Grazie Presidente. Rinnovo i saluti a tutti i presenti. Leggo la mia relazione. Egregi colleghi Consiglieri Comunali di maggioranza e di opposizione, oggi portiamo in approvazione un bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025.

Questo ci consentirà anche per quest'anno di operare le politiche di investimento necessarie a soddisfare le esigenze della comunità, di raggiungere quegli obiettivi di gestione che abbiamo programmato e prefissato con un lavoro coordinato tra Giunta e Consiglieri di maggioranza. Il processo di pianificazione della Giunta Comunale di Cellamare presente nel DUP anche quest'anno è coerente con gli obiettivi che questa amministrazione si è prefissata e con quanto previsto nel programma elettorale proposto dalla lista "Insieme per Cellamare" alla quale i cittadini cellamaresi nel giugno di quest'anno hanno voluto rinnovare la loro fiducia e dà una pianificazione di obiettivi programmati secondo una preordinata priorità di esigenze della comunità, anche grazie all'enorme mole di lavoro sostenuta dai dipendenti del Comune di Cellamare che ringrazio sentitamente, che nonostante l'esiguità numerica hanno svolto un grande lavoro in termini di efficienza e di qualità.

Come già vi dissi in fase di approvazione del bilancio di previsione 2021, l'obiettivo principale della nostra amministrazione è quello di rafforzare la coesione tra cittadini e territorio, attraverso il miglioramento della qualità della vita, attraverso il miglioramento della qualità dei servizi, attraverso il miglioramento della qualità dell'ambiente, attraverso il miglioramento della qualità della viabilità, attraverso il miglioramento della qualità della mobilità sostenibile, sia veicolare che pedonale che ciclabile, attraverso la riscoperta del territorio rurale e paesaggistico di Cellamare. In tal senso, in seguito all'approvazione di due piani strategici di secondo livello fondamentali per la nostra comunità: il piano urbano della mobilità sostenibile e il piano d'azione per l'energia sostenibile, il clima, il PAESC, intendiamo puntare, in questi cinque anni di amministrazione, al miglioramento della qualità della vita nella nostra comunità, attraverso una serie di azioni rivolte alla sostenibilità ambientale e climatica, con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità della nostra comunità, che contraddistinguono Cellamare come oasi di benessere di verde.

In tema di ambiente e sostenibilità ambientale, il nostro pianeta è malato, lo abbiamo appurato negli ultimi anni. La temperatura media registrata nel 2024 del nostro pianeta è salita di 1,5 gradi. Immaginate cosa potrebbe succedere quando a noi persone aumenta la temperatura? Siamo ammalati, abbiamo la febbre, per cui il problema della temperatura che sale è un problema molto sentito, per cui ogni comune dovrebbe fare quello che noi abbiamo fatto, essere tra i primi ad approvare il piano di azione sostenibile e mitigazione climatica che è il PAESC.

Dobbiamo agire con coraggio e con determinazione per salvare il nostro ambiente e garantire un futuro migliore alle generazioni che verranno, non abbiamo perso tempo. Di recente abbiamo approvato il PAES, che è il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, una sorta di linee guida di comportamento corretti, di azioni da adottare per raggiungere questo importantissimo obiettivo.

Qualche giorno fa parlando con il Sindaco, parlando con il collega Assessore Nicla Mariani abbiamo deciso di portare anche questo strumento nelle scuole, parliamo con le insegnanti, abbiamo proposto questo progetto alla direttrice del nostro istituto comprensivo che ha molto apprezzato e quindi intendiamo portare il PAESC alla conoscenza degli alunni delle nostre scuole, perché diventi uno strumento culturale, uno strumento di insegnamento per le nuove generazioni. So che tutto questo richiede cambiamenti importanti, ma non abbiamo altra scelta. Se restassimo inerti e inermi rispetto a questa situazione senza fare nulla, diventeremmo corresponsabili di queste mancate azioni di mitigazione climatica.

Quindi scegliamo come obiettivo, la nostra comunità sceglie la sostenibilità, scegliamo di lasciare le

auto quando possiamo, muoverci a piedi all'interno di una comunità piccola come la nostra. Fa bene alla salute e fa bene all'ambiente, scegliamo di non sporcare la nostra comunità, scegliamo di non sprecare il territorio. Queste sono alcune iniziative che porteremo avanti come manifesto della nostra politica ambientale e, come dicevo, lo porteremo anche nelle scuole.

I nostri investimenti per l'anno 2025 in tema di sostenibilità saranno principalmente rivolti alla realizzazione di progetti compatibili con le linee guida di sviluppo del PNRR. Una di queste è la realizzazione di opere di mitigazione climatica con un'importante opera di recupero di parte delle acque meteoriche in vasche di laminazione a valle della rete di fogna bianca, i cui lavori inizieranno nel 2025 e che più dettagliatamente sono stati descritti sia dall'Assessore dei Lavori Pubblici, sia dal Sindaco che inizieranno, come dicevo, a brevissimo.

Abbiamo raggiunto il traguardo del completamento della redazione del PEBA, il piano che è stato sviluppato in collaborazione con tutti i cittadini, gli interventi realizzati con i PUI che la riqualificano, le strade periferiche del centro storico, ci rende la possibilità di passeggiare serenamente per le strade di Cellamare e di apprezzare la bellezza del nostro centro storico. Con l'approvazione del PUMS intercomunale abbiamo raggiunto un traguardo importante per la nostra comunità perché segna l'inizio di un cambiamento concreto verso la mobilità sostenibile. Il PUMS approvato significa che l'amministrazione comunale ha definito una strategia chiara per la trasformazione della città, renderla più vivibile, rispettosa dell'ambiente ed incentrata sulle persone. Questo piano guida le scelte future sugli spostamenti, favorendo l'uso di mezzi pubblici efficienti, piste ciclabili sicure e spazi pedonali piacevoli. Infatti sono già in corso queste modifiche e ne seguiranno altre della circolazione sulle strade dei veicoli privati e soprattutto dei mezzi pubblici che a far data dal 16.12.2024 eseguono un nuovo percorso che consente di non far passare i mezzi di trasporto pubblico dal centro del paese. Perché è diventato anacronistico far passare i mezzi pubblici dal centro del paese, dove ci sono attività commerciali che per anni hanno subito il disagio del passaggio di mezzi pubblici di grandi dimensioni, per via dei parcheggi pubblici che venivano occupati da viaggiatori pendolari che usavano i parcheggi di fronte alle attività commerciali come parcheggi di scambio: lascio l'auto e prendo l'autobus. Il parcheggio di scambio adesso l'abbiamo trasferito in via Gorizia, pertanto quel parcheggio il cui senso ha una logicità nella realizzazione di opere pubbliche viene usato come parcheggio di scambio e viene usato dai pendolari che abitano le parti più alte della nostra comunità, parcheggiano l'auto nel parcheggio di via Gorizia e prendono il mezzo pubblico dalla fermata in prossimità di tale parcheggio.

Per il traffico che si crea a seguito del passaggio di mezzi pubblici in strade del centro abitato, le auto o i camion che sono a servizio per lo scarico merci delle attività commerciali non avevano la possibilità di parcheggiare perché dovevano lasciare spazio al transito dei mezzi pubblici. Tale spostamento consente il parcheggio anche ai mezzi più grandi che forniscono le merci e le attività commerciali, di parcheggiare senza creare intralcio al transito dei mezzi pubblici. Il continuo dissesto delle strade in seguito al passaggio di mezzi pesanti, quindi abbiamo evitato questo, abbiamo evitato l'inquinamento acustico ed ambientale del nostro centro abitato, per cui sono tutti vantaggi che stiamo apportando con uno studio voluto da me, ma fatto da esperti del settore, i quali a seguito di quelli che sono stati gli input di priorità, di problemi da risolvere all'interno della comunità, si sono impegnati per darci delle soluzioni efficaci ed efficienti per risolvere la mobilità all'interno della nostra comunità.

In virtù di tale programma di organizzazione della viabilità, avvalendoci di professionalità, di esperti professionisti del settore, siamo intervenuti nella riorganizzazione della mobilità di Cellamare. Nel 2025 si continuerà nel progetto di riorganizzazione della mobilità tale che la movimentazione veicolare in entrata e in uscita da Cellamare sia più fluida e non crei disagi ai cittadini. Inoltre la fondamentale approvazione del Pums ha consentito all'amministrazione di partecipare al bando pubblico denominato "bici in Comune" per un finanziamento complessivo fino a 80.000 euro per il potenziamento della mobilità lenta, l'acquisto di mezzi elettrici e la promozione all'uso di mezzi a mobilità lenta. Pertanto nel 2025 continueremo ad investire naturalmente proporzionalmente a quello che ci consente il bilancio comunale in termini di sicurezza stradale e mobilità.

In tema di mobilità pedonale ed eliminazione delle barriere architettoniche legate al PEBA e i lavori che hanno interessato le strade periferiche del centro storico, via Marconi, via Caracciolo, via Libertà, piazza Risorgimento, e quelli che interverranno nei prossimi mesi per ripavimentare via Vittime di Via Fani, oltre ad avere lo scopo dell'adeguamento dei marciapiedi alla sostituzione della pavimentazione, hanno lo scopo prioritario dell'eliminazione delle barriere architettoniche al fine di dare pari dignità a persone con limitata capacità motoria. E grazie a questo importantissimo intervento potranno accedere liberamente alla totalità delle attività commerciali presenti sul nostro territorio e concentrate particolarmente in quelle vie, cosa che prima non avevano la possibilità di fare.

Con questo importante intervento di riqualificazione raggiungiamo uno degli obiettivi fondamentali che si pone il PEBA di Cellamare, come ogni piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche degno di questo nome: quello dell'accessibilità ai principali servizi della comunità, così come è stato per i marciapiedi antistante la sede della scuola primaria in piazza Risorgimento evidenziato nel PEBA come luogo sostenibile da rendere accessibile.

In tema di mobilità urbana per il 2025, in collaborazione con l'Assessore Francesco Di Gioia, sono previsti altrettanti ingenti investimenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale in seguito alle variazioni della mobilità, oltre la quota prevista per legge provenienti dai proventi delle sanzioni elevate per infrazione al codice della strada, per il miglioramento e potenziamento della segnaletica orizzontale e verticale dell'ente come previsto dall'articolo 4, lettera a), b) e c) dell'articolo 208 del codice della strada.

Per il potenziamento degli stalli per gli utenti diversamente abili e sempre in collaborazione con l'Assessore Francesco Di Gioia stiamo lavorando affinché nel 2025 il centro storico sia dotato di un sistema di controllo degli accessi ai soli cittadini residenti e autorizzati all'ingresso nel Centro Storico.

Settore polizia locale, servizio e igiene dell'ambiente. A partire dal 2020 questa amministrazione, come avevo già detto in precedenza, in passato, ha introdotto inizialmente con un progetto sperimentale l'utilizzo della spazzatrice meccanica per la pulizia di alcune strade centrali della comunità. Successivamente, in seguito ad ordinanze sindacali, il progetto è diventato strutturale e nel corso del 2025 vista l'efficienza del progetto. Il progetto prevede l'aumento del numero di strade oggetto della pulizia meccanizzata. A partire dal gennaio 2025, oltre al normale servizio di pulizia dignitosamente eseguita dagli operatori ambientali assunti presso la TeknoService, saranno garantiti i seguenti interventi di ordinaria e straordinaria: lavaggio straordinario delle strade, marciapiedi e piazze eseguite con idrogetto ad alta pressione, anche con assistenza della spazzatrice meccanica; lavaggi completi in cicli diversi dei carrellati delle attività commerciali; eventuali recuperi di rifiuti ordinari abbandonati lungo le strade periferiche della comunità. Sarà garantito lo sfalcio dell'erba lungo le strade urbane della comunità per un numero di 130 ore eseguite dalla TeknoService come da contratto. Per tale servizio saranno anche utilizzati nell'ambito dei programmi di reinserimento occupazionali ADI ed SFL, operatori fruitori di dette misure di sostegno che nei giorni del lunedì, mercoledì e venerdì collaboreranno con grande impegno e dedizione alla pulizia dell'abitato e allo sfalcio delle erbacce per le strade del centro e della periferia di Cellamare, garantendo un livello ottimale di decoro delle strade comunali. Eventuali recuperi di rifiuti straordinari abbandonati sul territorio, come è già successo.

Circa l'attivazione del servizio di recupero delle bottiglie di plastica ecocompattatore installato in via Trifone Ronchi, a partire dalla metà di gennaio sarà possibile conferire in modo corretto, poiché la società fornitrice del software di gestione e riconoscimento dei contribuenti e dei punti da riconoscere a questi ultimi sarà installato a bordo della macchina. Si prevede che questo progetto ci consentirà di aumentare gli introiti per la vendita del PET pulito. In termini di introiti derivanti dalla vendita di rifiuti differenziati, nel 2024 abbiamo raggiunto la cifra record per il nostro comune di 80 mila euro circa e per il 2025, continuando con determinazione la campagna di sensibilizzazione da portare anche nelle scuole, continueremo e contiamo di aumentare ancora di più gli importi derivanti dai rifiuti riciclabili.

Ci siamo candidati, come diceva il Sindaco e anche l'Assessore Francesco Di Gioia, ad un bando regionale per un progetto che prevede un finanziamento di 380 mila euro per il miglioramento del CCR con ingresso controllato e consentito ai soli contribuenti residenti nel territorio di Cellamare, muniti di documento di riconoscimento, miglioramento dei servizi igienici per gli operatori ecologici e soprattutto ci consentirà di acquisire l'ulteriore 50% del terreno su cui insiste il CCR che attualmente non è di proprietà del Comune di Cellamare.

Nell'ambito del contrasto all'abbandono dei rifiuti nelle strade periferiche della comunità, nel corso del 2024 sono state elevate cinque sanzioni ad altrettante persone che sono state beccate ad abbandonare rifiuti nel territorio di Cellamare.

Poiché la nostra amministrazione su questo tema molto sentito non intende transigere, l'amministrazione comunale nel 2025 adotterà azioni di controllo del territorio, misure di contrasto più stringenti e severe, attraverso l'installazione di ulteriori fototrappole e l'ausilio di droni, fototrappole nascoste, si provvederà quindi all'acquisto di ulteriori nuove fototrappole molto più sensibili, con capacità di registrazione ad alta risoluzione anche al buio da distribuire in punti strategici del territorio.

Come già mi è capitato di dire in questa sede, l'abbandono dei rifiuti è un problema serio che deturpa il nostro territorio e danneggia l'ambiente. Serve un impegno corretto da parte di tutti, tutti i cittadini e amministratori, innanzitutto nella collaborazione e nella comunicazione univoca sui social, poiché intensificare i servizi di raccolta non è la migliore soluzione, perché dove ci sono sporcaccioni, anche se pulisci, loro sporcheranno immediatamente dopo che tu hai pulito.

Pertanto ribadisco la nostra volontà di adottare politiche di controllo severe e soprattutto la sensibilizzazione al fine di educare i cittadini al rispetto delle regole, alla conoscenza di come differenziare correttamente, alla conoscenza di come conferire correttamente presso il CCR che è quasi sempre aperto.

Miglioreremo anche il servizio fornito dall'App, dove trovare informazioni utili su come differenziare, segnalare mancati rifiuti, prenotare il ritiro di ingombrante, dare informazioni su tutti i rifiuti che possono essere conferiti presso il CCR. Non posso a questo punto non ringraziare il Comandante del servizio, il comandante Luigi Difonte, responsabile del servizio, il quale con grande meticolosità svolge il ruolo di responsabile dei servizi e gli agenti della Polizia Municipale per il loro lavoro che

settimanalmente svolgono nell'assistere il servizio della spazzatrice meccanica, immagino che sia una grande fatica settimanale.

In tema di controllo del territorio, sicurezza stradale e contrasto all'abbandono dei rifiuti, l'impegno profuso dagli agenti della Polizia Municipale al fine del controllo e del rispetto del Codice della Strada nell'arco del 2024 sono state elevate sanzioni per circa 44 mila Euro. Queste azioni di controllo sul territorio e di contrasto alle violazioni delle norme sul codice della strada e dell'abbandono dei rifiuti saranno garantite e potenziate anche per il 2025.

In tema di tributi locali, aver prodotto ad inizio mandato del 2020 un documento importantissimo come quello della stima e la classificazione delle aree fabbricabili del Comune di Cellamare si è rivelata una scelta strategica fondamentale per le entrate tributarie, rideterminando così il valore delle aree edificabili senza che questi siano uno strumento di vessazione del contribuente e parametrandolo in termini temporali alla reale possibilità di edificazione dei suoli con potenzialità edificatori insistenti nel PUG, ha consentito sia il consolidamento delle casse comunali, sia la certezza delle entrate tributarie derivanti dall'imposta municipale propria, sia soprattutto l'abbattimento drastico del contenzioso con il contribuente che finalmente ha avuto uno strumento di riferimento certo che abbia definito il valore delle aree fabbricabili.

Nel 2025 continuerà la fase di accertamento ordinario dei tributi locali, soprattutto per quanto concerne l'IMU, ormai unica imposta comunale rimasta, oltre l'addizionale IRPEF. Vi posso comunicare con grande soddisfazione, dando atto al lavoro del responsabile dell'ufficio tributi, l'ing. Raffaella Stano, che in questo periodo ha dimostrato grande competenza, sia in termini di gestione attenta delle entrate derivanti dei tributi, che in termini di professionalità che ha acquisito con l'esperienza, che il contenzioso si è quasi azzerato e che le entrate tributarie per l'ente sono una entrata certa e consolidata che supera il 90%, direi un ottimo risultato.

Pertanto l'impostazione che da anni ormai adottiamo all'ufficio tributi con l'attività front office, quella improntata sul confronto e sul dialogo costruttivo con il contribuente, ci ha portato ad ottenere ottimi risultati, sia perché sono stati pochissimi i ricorsi tributari contro il Comune di Cellamare, ma soprattutto perché con questa politica di disponibilità nei confronti del contribuente, Cellamare può vantare una percentuale di riscossione tra le più elevate dei paesi vicini, che supera il 90% come dicevo poc'anzi.

In ordine alle tariffe TARI per il 2025 si evidenzia che sono state pienamente rispettate le dinamiche di cui a PEF 2022/2025, aggiornato nel 2024, che prevede un lieve aumento del costo di conferimento, pertanto si passerà da euro 987.445 nel 2024 ad euro 1.055.146 del 2025, quindi, attualmente per l'anno 2025, non sono state ancora determinate le tariffe, con possibilità di rivederle, poiché dallo scorso anno l'approvazione delle tariffe TARI sono state svincolate dal bilancio di previsione perché l'importo, com'è noto, la scadenza di approvazione è fissata al 30/04/2025, pertanto prevede la possibilità di ulteriori variazioni.

Il Comune di Cellamare, pertanto, ha proseguito la strada più ovvia stanziando l'importo corrispondente al totale dei costi 2025 rinveniente ad oggi dal Piano Economico e Finanziario pluriennale 2022/2025, revisionato nel 2024. Abbiamo anche, per il 2025, confermato il "baratto amministrativo" con la collega Nicla Mariani in favore delle famiglie a basso reddito con il quale potranno essere esentati dal pagamento della TARI in cambio di prestazioni di servizio presso il Comune di Cellamare.

Per il 2025 abbiamo confermato le aliquote dell'imposta addizionale IRPEF lasciando invariata l'esenzione per i redditi più bassi fino a 7.500 euro, per il 2025 abbiamo confermato le aliquote IMU per tutti gli immobili compreso le categorie D/10 ed abbiamo deciso di portare l'aliquota degli immobili in Categoria D (immobili che producono reddito, tranne i D/10 che è esonerata) da 0,76 a 1,06%, per una questione di equità fiscale li abbiamo allineati agli immobili di Categoria C/1 che producono anch'essi reddito. Ringrazio, pertanto, per l'ottimo lavoro svolto il nostro responsabile dell'Ufficio Tributi, l'ing. Raffaella Stano, e l'intero Ufficio Tributi per la collaborazione assidua e per quanto fatto in fase di programmazione.

Per ultima considerazione, per quanto attiene l'edilizia residenziale pubblica, per il Progetto PINQuA (Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare), vi aggiorno che nel corso del 2025 saranno completati i lavori relativi agli immobili identificati nel PINQuA quali alloggi sociali, per cui altro obiettivo centrato nell'ottica dell'accrescimento e della valorizzazione del patrimonio del nostro Ente. Ho concluso la relazione e ringrazio tutti.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Nicola Digioia. Si è prenotata l'Assessore Nicla Mariani a cui do la parola. Prego.

ASSESSORE MARIANI

Cari colleghi e cari concittadini, da sei mesi mi onoro di ricoprire l'incarico di Assessore alle Politiche Sociali, Pari Opportunità, Terza Età e Sport.

In questo breve tempo ho cercato, in primis, di costruire relazioni positive ed interlocuzioni proficue

con ognuno dei presenti di questa Assise perché il mio modesto pensiero, per una giovane non avvezza alle farraginose dinamiche della politica, è quello che la politica è fatta di persone e di relazioni umane, in tutto per un obiettivo comune: il bene è la crescita della nostra comunità cellamarese.

Premesso questo, mi accingo a relazionare su quanto programmato per i prossimi anni finanziari rispetto ai Settori di mia competenza, specificando che, quanto segue, è frutto di un'osservazione, un approfondimento e un confronto quotidiano che ho avuto con i colleghi e i cittadini, Settore Servizi Sociali.

Servizio Civico Comunale. Al fine di sostenere economicamente cittadini in situazioni di fragilità, questa amministrazione ha incrementato anche per il prossimo anno il fondo per realizzazione del Servizio Civico Comunale. Questo intervento consente ai cittadini con insufficienti entrate economiche di effettuare dei lavori socialmente utili a fronte di un riconoscimento economico che varia dai 350 euro mensili sino a 450 euro per circa sei mesi. I soggetti inseriti vengono impegnati nella pulizia del verde pubblico, vigilanza delle strutture sportive e ludiche comunali, sostegno quotidiano e compagnia in favore di minori, anziani e disabili. Quest'anno sono stati n. 10 i beneficiari dell'intervento.

Buoni spesa. La misura dei buoni spesa ha consentito anche per il 2024 di garantire un sostegno immediato ai cittadini con difficoltà economiche attraverso l'assegnazione di voucher per l'acquisto di beni di prima necessità e di igiene personale e degli ambienti di vita. Hanno beneficiato n. 53 nuclei familiari per una spesa complessiva di euro 3.000.

Baratto amministrativo ed esenzione TARI. Anche per il bilancio corrente, per il corrente anno, sono state allocate risorse finanziarie di bilancio per l'esenzione del tributo TARI per quelle famiglie in gravi difficoltà socio-economiche. Inoltre, è stato nuovamente previsto in bilancio apposito stanziamento per il baratto amministrativo, misura che consente ai cittadini in difficoltà di essere esonerati dal pagamento del tributo TARI, ma a fronte di un loro impegno di attività e di utilità collettiva, tanto perché si deve anche educare il cittadino non soltanto a richiedere delle agevolazioni ma anche a ripagare la comunità del beneficio concesso. Non dimentichiamo che il Comune riesce a garantire i servizi in favore dei più fragili grazie alla riscossione di questi tributi comunali.

Voucher nido. Il Comune ha previsto apposito bando con il fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio di asili nido per supportare le famiglie che affrontano la spesa per l'asilo nido dei propri figli con l'assegnazione di un contributo in presenza dei requisiti previsto dal bando stesso. Le istanze pervenute sono n. 22 a fronte di un fondo ministeriale di 15.336 euro ed anche per il prossimo anno si procederà al nuovo avviso per sostenere le famiglie nel pagamento della retta asili nido.

Doposcuola. Questa amministrazione, come per il corrente anno, ha garantito le risorse economiche per la persecuzione delle attività pomeridiane di studio e ludiche in favore dei bambini frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado. Attualmente frequentano le attività n. 10 minori. Tale intervento è realizzato in collaborazione di associazioni del territorio cellamaresi. A novembre scorso è partito il nuovo progetto pet therapy in favore di bambini anche diversamente abili che ha visto la collaborazione tra associazioni APS di Cellamare ed il nostro Istituto Comprensivo Nicola Ronchi. Questo progetto, attualmente in corso, vedrà il coinvolgimento di circa n. 20 bambini sino a giugno prossimo e questa è una buona prassi che dovrà ripetersi anche per il prossimo anno per la realizzazione di progetti in sinergia tra pubblico e privato.

Terme. Anche quest'anno abbiamo garantito il trasporto per anziani disabili presso le Terme di Torre Canne e per il prossimo anno abbiamo ipotizzato anche un soggiorno per anziani disabili e minori presso un centro termale, anche in fuori Regione, perché è importante non solo curare il corpo e salvaguardare la salute fisica ma anche rompere la solitudine quotidiana creando momenti di interazione e conviviali.

Centro Ritrovo per Anziani. È diventato negli anni un punto stabile d'incontro tra gli anziani del centro di Piazza Aldo Moro la cui sede è finanziata con fondi comunali. Sono state presentate all'interno di questo immobile attività di animazione e di socializzazione che hanno coinvolto non solo i fruitori, ma anche i giovani, al fine di creare uno scambio generazionale.

Galattica. Attraverso un finanziamento regionale è stato attivato un punto Galattica per consentire ai giovani cellamaresi di fruire di uno spazio pubblico per coltivare i loro interessi per l'immissione nel mercato lavorativo. Il Comune, a seguito di finanziamenti ministeriali del Dipartimento delle Politiche e della Famiglia, ha realizzato varie attività su tutto il territorio cellamarese per favorire il benessere dei bambini e degli anziani con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa e, in sinergia con le associazioni locali, si sono coprogettati vari interventi realizzati da settembre a dicembre per un fondo di 7.000 euro che hanno visto famiglie, disabili e anziani partecipare insieme creando un'armonica unione di diversità.

È stato nuovamente previsto apposito capitolo di bilancio relativo al Servizio Civile. Il Comune di Cellamare, anche quest'anno, si è associato all'ANCI. Infatti, con tale adesione, questo Ente è stato assegnatario dei cinque volontari di Servizio Civile Universale che saranno impegnati nel garantire servizio di sportello per supporto nella ricerca occupazionale per giovani residenti sul nostro territorio e

nel settore ambientale. Tale politica vincente sarà riformulata anche nel corrente anno proponendo una nuova progettualità sempre tramite ANCI.

A seguito dell'istituzione di un Albo Comunale delle Associazioni e delle Organizzazioni di Volontariato, abbiamo rinnovato l'invito alle associazioni per riconfermare i requisiti per la permanenza delle associazioni all'Albo Comunale; abbiamo continuato con l'iniziativa della raccolta alimentare effettuata già da diversi anni durante il periodo natalizio (quest'anno effettuata il 7 dicembre) perché la raccolta ha registrato la grande solidarietà della comunità cellamarese nel pensare agli altri meno fortunati e importante è la collaborazione della Parrocchia Santissima Maria Annunziata che da anni offre a questa iniziativa.

A tutto questo si aggiungono tutti gli interventi e le misure economiche realizzate dall'Ambito Territoriale e Sociale di Triggiano di cui il Comune di Cellamare fa parte. A fronte del riconoscimento di un fondo comunale di circa 20.000 euro al Comune di Triggiano, capofila dell'Ambito, sono realizzati sul territorio di Cellamare vari servizi, tra cui: Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani disabili (SAD), n. 6; Centro Ascolto Famiglie, n. 20; Centro Antiviolenza, n. 5 donne prese in carico; Assistenza Domiciliare Educativa a minori (ADE), n. 3 nuclei; servizio integrazione alunni con disabilità, n. 20; misura di inclusione ADI, ex Reddito di Cittadinanza, n. 10; Pronto Intervento Sociale, n. 3 nuclei; misure di sostegno per disabili gravissimi, patto di cura e sostegno familiare, n. 6.

In merito allo sport, come sempre, siamo attenti e particolarmente sensibili a questo tema. Nel tempo è diventata sempre più intensa la collaborazione con le associazioni sportive locali, le quali si sono dimostrate fondamentali nell'organizzazione di eventi come Festa Sport, realizzata a settembre, e Domenica in Bici con la partecipazione di famiglie e atleti locali, Cellamare in Corsa, e questa amministrazione, sensibile alla tematica dell'inclusività, vuole porre per il primo anno il basket, sport per i diversamente abili, che si cimenteranno nel gioco di squadra. Da settembre scorso è stata istituita la categoria di pallavolo per over che consente a tutti la possibilità di svolgere questo sport per il benessere psicofisico e creare momenti di socialità.

Bando attrezzature tecno-sportive. Il Comune ha partecipato per la prima volta al bando regionale a sportello e per la prima volta ha vinto per l'acquisto di attrezzature sportive, Avviso F 2024, ricevendo il finanziamento di 4.000 euro che saranno utilizzati per le associazioni locali sportive per migliorare gli ambienti dove vengono svolti gli sport sia di bambini che di adulti ed è in corso la valorizzazione per la realizzazione di un nuovo regolamento per l'utilizzo e la fruizione degli impianti sportivi presenti nel nostro paese.

In tema di Pari Opportunità sono state realizzate una serie di incontri, in collaborazione con la scuola e le associazioni locali, contro la violenza di genere e gli stereotipi. Gli incontri hanno visto un confronto tecnico e pratico con gli esperti del settore (pedagogisti, psicologi, esperti in tecnica di difesa personale) ed il riscontro avuto è stato particolarmente positivo sia per gli alunni che per tutti i cittadini intervenuti.

Infine, vorrei sinceramente ringraziare il Sindaco, il Presidente del Consiglio Michele Laporta, i miei colleghi Assessori e tutti i componenti di questa Assise, la responsabile del Settore, Rosa Sabatelli, gli assistenti sociali Cutrone e Di Turi che è qui a sostenermi, il responsabile del Settore Raffaella Stano, il Segretario Comunale Russi ed un ringraziamento alle associazioni ed a tutti i cittadini con l'augurio che tutti insieme possiamo creare un'interazione leale per un unico obiettivo: fare crescere Cellamare.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Mariani Nicla. Si è prenotato Di Gioia Francesco, Vicesindaco.

ASSESSORE FRANCESCO DI GIOIA

Grazie Presidente. Cercherò di essere rapido nella lettura. Cari colleghi, per la prima volta con immenso orgoglio discuterò di previsione del nostro Ente ricoprendo una nuova delega affidatami dal Sindaco che, come ho fatto nello scorso mandato, amministrerò con impegno e dedizione, con la collaborazione degli uffici, dell'intero Consiglio Comunale e per il bene della nostra comunità, restando vicino ed ascoltando i bisogni della popolazione cellamarese.

Con riferimento alle opere pubbliche mi preme aggiornare la cittadinanza e l'intero Consiglio Comunale in merito alla conclusione di numerosi interventi e soprattutto circa lo stato di attuazione. Si sono conclusi i lavori di riqualificazione dell'area sportiva comunale annessa al giardino di Via Trifone Ronchi, un importante intervento di circa 75.000 euro, di cui 40.000 finanziati dalla Regione Puglia, con il quale abbiamo completamente riqualificato la zona sportiva del Giardino di Via Trifone Ronchi. Prima il campetto esisteva ed era un semplice playground con un solo canestro, mentre adesso, grazie all'allargamento dello stesso, abbiamo un campo polisportivo dove praticare sia il basket che la pallavolo che il calcio e, con l'occasione, sono state abbattute le barriere architettoniche presenti in modo da rendere fruibile l'aria anche a ragazzi con disabilità. Tale intervento ha comportato anche un miglioramento della viabilità pedonale, perché abbiamo messo in collegamento diretto via Bari, via Trifone Ronchi e via Giordano grazie ad un corridoio di passaggio e, pertanto, non è più necessario fare tutto il giro.

Si sono conclusi i lavori di realizzazione dell'area fitness inclusiva all'interno della zona verde annessa a Masseria Mariano con fondi PNRR per lo sport e l'inclusione sociale. È un intervento concluso già da qualche mese ed è stato molto apprezzato dalla cittadinanza, infatti spesso l'area ospita ragazzi che preferiscono fare sport all'area aperta.

Si sono conclusi già da qualche mese i lavori di messa in sicurezza dell'area mercatale sita in via Verdi, un importante intervento di circa 185.000 euro, che è stato atteso per tanti anni dalla cittadinanza, soprattutto per la presenza di alberi di pino che con le loro radici superficiali avevano divelato tutti i marciapiedi e buona parte della carreggiata stradale. Con questo intervento sono stati abbattuti tutti i pini, ormai inclinati e pericolosi, e sostituiti con essenze di *Ficus australis*, un albero con apparato radicale profondo, a crescita veloce e sempreverde. Con l'occasione sono stati rifatti ex novo tutti i marciapiedi e tutto l'asfalto delle strade perimetrali ed ora i cittadini possono recarsi presso le attività commerciali e presso l'interno del mercato coperto oppure semplicemente recarsi all'asilo o all'ufficio postale posti nell'immediata vicinanza senza il pericolo di cadere per la presenza di marciapiedi e asfalto sconnessi.

Si sono conclusi un paio di mesi fa i lavori di manutenzione stradale nell'ambito del Comune di Cellamare con il rifacimento dell'asfalto per un importo di euro 200.000. Questa amministrazione è stata sensibile alle richieste dei cittadini di migliorare la viabilità e di riqualificare le strade esistenti, si sono asfaltate oltre dieci strade maggiormente degradate sulla base dello studio posto in essere dall'Ufficio Tecnico che ha analizzato le condizioni di degrado e la necessità di manutenzione delle strade del Comune di Cellamare. Alcune strade non venivano asfaltate da oltre vent'anni e si stanno, in ogni caso, programmando ulteriori interventi per asfaltare anche le strade rimanenti e, in intesa con il Sindaco e con questa Amministrazione Comunale, andremo ad impegnare parte dell'avanzo libero di amministrazione per nuovi asfalti nel prossimo 2025.

Si sono, inoltre, conclusi i lavori di riqualificazione della zona sportiva sita in via Delle Croste per la realizzazione di un'area polifunzionale a servizio della cittadinanza che si presta a molteplici usi, infatti con l'intera amministrazione abbiamo lavorato per sistemare un'area da troppi anni abbandonata dandole una nuova vita, un grande parcheggio a servizio della cittadinanza molto utile sia per i residenti che in occasione delle manifestazioni che si svolgono nel nostro centro storico e nelle zone limitrofe. Il parcheggio dista pochi centinaia di metri. Inoltre, abbiamo voluto spostare il mercato settimanale in quell'area assolutamente più centrale, più funzionale e soprattutto dotata anche di servizi igienici per gli utenti.

Grande attenzione abbiamo rivolto alle scuole. Infatti, dopo circa un anno di lavori, si sono conclusi i lavori di adeguamento sismico della scuola primaria Nicola Ronchi in Piazza Risorgimento di circa un milione di euro ed ora abbiamo una scuola completamente ristrutturata e soprattutto sicura sotto il punto di vista sismico e strutturale. Nel frattempo siamo già pronti con un altro progetto di 2 milioni e mezzo di euro: l'efficientamento energetico e l'adeguamento sismico della scuola media di via Casamassima per il quale già siamo candidati ad un finanziamento, a valere su risorse PNRR, ed attendiamo risposte, ma non appena sarà pubblicato il bando regionale ci candideremo anche a quello con la speranza di aggiudicarci il finanziamento il prima possibile.

Sempre in tema di sviluppo del territorio e realizzazione del servizio alla cittadinanza abbiamo approvato il progetto definitivo dello spazio polifunzionale per il compimento di manifestazioni pubbliche e di pubblico interesse nell'area pertinenziale alla scuola media di secondo grado di via Casamassima di un importo complessivo di 2.509.841 euro. Abbiamo il progetto pronto e, non appena avremo l'opportunità, ci candideremo per ottenere il finanziamento e realizzare a Cellamare uno spazio pubblico di aggregazione sociale. È un progetto ambizioso, ma siamo convinti che riusciremo a cogliere l'opportunità della nuova programmazione di fondi di coesione sociale messi a disposizione per il Mezzogiorno.

Forse il traguardo più importante raggiunto è stato quello di iniziare a lavorare per la realizzazione della fogna bianca - l'ha detto il Sindaco e l'ha detto il collega Digioia - a Cellamare. Come ben sapete il nostro paese ne è sprovvisto e ogni qualvolta che ci sono delle piogge alcune zone si allagano. A gennaio partiremo con la realizzazione del rete pluviale con adeguamento e scarico finale nell'ambito di Cellamare nell'importo complessivo di 800.000 euro. Certo, è solo l'inizio, ma come amministrazione dal primo giorno abbiamo lavorato a questo obiettivo e siamo riusciti ad intercettare un altro finanziamento di 1.220.000 euro e proprio oggi portiamo in approvazione l'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico-economico per la realizzazione del secondo lotto della rete pluviale con adeguamento e scarico finale nell'ambito di Cellamare. A gennaio sarà l'ultimo iter di progettazione esecutiva e, a seguire, l'Ufficio Tecnico avvierà le procedure di gara per individuare la ditta che si occuperà dei lavori. Abbiamo, quindi, intercettato fondi per oltre 2 milioni di euro, ma la cosa altrettanto importante è che ci siamo dotati di un progetto esecutivo dello studio idraulico di tutto il territorio di Cellamare in modo tale da farci trovare pronti non appena ci saranno nuove opportunità di finanziamento da parte della Regione o del Ministero.

Un importante traguardo di questa amministrazione è stato quello di intercettare fondi a valere su risorse PNRR per complessivi 576.000 euro per la realizzazione di un asilo nido in via Pola. Con

questo progetto si raggiungeranno più obiettivi contemporaneamente: da un lato la risposta ad un'esigenza concreta del territorio di avere un altro asilo nido e dall'altro la riqualificazione di uno spazio incolto come quello di via Pola. Sono state esperite le operazioni di gara ed è anche stato sottoscritto il contratto di appalto. A gennaio partiranno i lavori che avranno durata di circa un anno.

Sono in corso, in via di ultimazione, due grandi tra abitare ed innovare - ne parlava il collega Digioia - finanziato con fondi NextGenerationEU dell'importo di circa 602.000 euro che prevede l'acquisizione al patrimonio di immobili fatiscenti nel nostro centro storico per riqualificarli e creare una nuova edilizia residenziale sociale in modo da migliorare il nostro patrimonio e dare nuove opportunità alla cittadinanza.

L'altro grande progetto prossimo alla conclusione è la rifunionalizzazione ecosostenibile delle aree pubbliche del Comune di Cellamare, progetto di manutenzione straordinaria delle strade afferenti il centro cittadino, ed esattamente i tratti di strada di via Caracciolo, Corso Vittime di Via Fani, Corso Roma, via Marconi, via Libertà, via Rutigliano, Piazza Risorgimento, dell'importo complessivo di euro 1.312.036,35. Con questo progetto abbiamo realizzato la nuova via Caracciolo con grandi marciapiedi, nuovi spazi pubblici di aggregazione, alberi, arredo urbano e pubblica illuminazione; abbiamo realizzato la nuova Piazza Aldo Moro e la nuova piazzetta davanti alla scuola del plesso della presidenza e, a breve, riprenderanno i lavori che vedranno il completamento di Corso Vittime di via Fani nel tratto fino a via Turati e via Marconi per completare e riqualificare tutto l'anello del nostro centro storico. Sempre nell'ambito dello stesso progetto sono quasi conclusi i lavori di manutenzione della Torre dell'Orologio, simbolo ed orgoglio del nostro centro storico e della nostra cittadina.

I lavori di riqualificazione del campo sportivo di via Olimpia sono, invece, al momento fermi. Purtroppo, come già realizzato in questo Consiglio, si sono riscontrate criticità con la ditta con la quale siamo stati costretti a risolvere il contratto per gravissime inadempienze e ritardi e, allo stato attuale, gli uffici lavorano per recuperare le somme, in parte già recuperate, e redigere il nuovo progetto di completamento. Non appena pronto, sarà espletata la nuova gara di appalto e riprenderanno i lavori in accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri che è sempre informata.

Notizia di qualche giorno fa, invece, è l'ammissione al finanziamento del progetto di riqualificazione dell'impianto sportivo ad uso didattico dell'edificio scolastico di Nicola Ronchi di via Casamassima per un importo complessivo del progetto di euro 510.000. Con questo finanziamento metteremo a nuovo la palestra scoperta annessa alla scuola media rendendola polifunzionale ed idonea alle pratiche sportive dei nostri ragazzi. È un altro grande segno di attenzione verso lo sport, la scuola ed i nostri ragazzi.

Attenzione e sensibilità anche al sistema complesso della Protezione Civile locale. Questa amministrazione continua a garantire le funzionalità della Protezione Civile anche attraverso la collaborazione delle associazioni locali e si segnala, in corso di istruttoria, vista la vigenza di un avviso regionale che scade domani, 31 dicembre 2024, la procedura volta a candidare il Comune di Cellamare ad una manifestazione di interesse regionale per l'elargizione di contributi nei confronti dei Comuni che abbiano l'intenzione di implementare la dotazione dei mezzi tecnici del servizio della Protezione Civile ed è intento di questa amministrazione acquistare un trattore equipaggiato con cabina con lama spalaneve, spargisale e quant'altro possa essere utile a fronteggiare eventuali calamità naturali soprattutto legate al fenomeno nevoso e al dissesto idrogeologico.

Sul fronte del Piano di Protezione Civile è terminata la fase di redazione dell'aggiornamento dello stesso. Nei giorni scorsi l'impresa affidataria del servizio ha proceduto ad inviare alla Regione Puglia, nello specifico al Dipartimento Regionale di riferimento, il piano aggiornato e siamo in attesa di acquisirne l'approvazione per poterlo portare all'attenzione di questa Assise per la relativa approvazione. È doveroso, in questa sede, ringraziare pubblicamente i Volontari del Soccorso di Cellamare per il continuo supporto che offrono durante la manifestazione di carattere pubblico, ecclesiastico, culturale e per la preziosa collaborazione prestata questa estate in occasione della rottura della condotta idrica che ha visto buona parte dell'abitato senza acqua.

Continua anche per il prossimo anno il servizio Alert System, un servizio di informazione telefonica e digitale pensato principalmente per le allerte di Protezione Civile in modo tale da poter stabilire un contatto diretto tra l'amministrazione comunale ed il cittadino al fine di mantenere costante l'informazione di interesse pubblico dando seguito al monito del Dipartimento Nazionale che individua nell'informazione la base da cui partire per intessere il principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale.

Un doveroso ringraziamento va al Sindaco per la continua fiducia mostrata, al dott. Michele Laporta che mi ha preceduto nella gestione delle deleghe affidatemi ed attualmente Presidente del Consiglio Comunale, l'intera Giunta Comunale di cui mi onoro di far parte, al responsabile del Settore Tecnico, ing. Nicola Fatato, al responsabile del III° Settore nonché comandante della Polizia Locale, il dott. Luigi Di Fonte, ed infine, ma non per ultimo, al responsabile del Settore, ing. Stano Raffaella. Ringrazio il dott. Antonio Russi per il continuo apporto professionale ed i suoi preziosi consigli che dispensa pazientemente con saggezza e ringrazio, infine, tutti voi per l'attenzione.

PRESIDENTE

Grazie Vicesindaco. Passo, ora, la parola all'Assessore Angela Deflorio. Prego.

ASSESSORE DEFLORIO

Illusterrissimo Sindaco, carissimo Presidente, carissimi colleghi, Assessori e Consiglieri di maggioranza e di minoranza, carissimo Segretario, carissimi dipendenti comunali e cittadini presenti, rivolgo a voi tutti i miei più cordiali saluti e vi illustro brevemente gli obiettivi di gestione del bilancio di previsione inerenti alle deleghe che mi sono state affidate dal Sindaco che ringrazio per la fiducia datami e che mi onoro di rappresentare per la mia comunità.

Come ben sapete, tali deleghe mi sono state assegnate nel mese di giugno 2024, pertanto ringrazio questa Assise, il Sindaco ed i miei colleghi per il lavoro svolto. Ricordo, inoltre, che noi amministratori non ci siamo mai sottratti dallo svolgere i nostri compiti istituzionali, anche e soprattutto nei periodi più difficili, in quanto sempre proiettati al raggiungimento degli obiettivi che ci siamo prefissati ad inizio mandato e che ogni giorno, con grande impegno e dedizione, ci accingiamo a svolgere.

L'estate è terminata, il cartellone natalizio è ormai agli sgoccioli, si raccolgono, quindi, i dati positivi di una comunità attiva e felice per aver vissuto il proprio paese durante eventi e manifestazioni all'insegna del divertimento, della spensieratezza, della cordialità, del rispetto delle norme e dell'unione della comunità cellamarese e non. Approfitto per ringraziare in questa Assise quanti hanno contribuito attivamente dedicando il proprio tempo alla buona riuscita di tali attività.

Questo Assessorato è già al lavoro con le associazioni locali e con lo staff eventi per l'organizzazione della prima Sagra del Cinghiale che si terrà in data 25 gennaio 2024, una nuova idea portata alla nostra comunità da un concittadino e da me e dal Sindaco subito accolta. Inoltre, stiamo già da qualche mese redigendo il Carnevale Cellamarese, diventato ormai un bellissimo evento per bambini ed adulti, introducendo una bellissima novità. Tale evento sviluppa, sin dagli esordi, una bellissima risonanza permettendo a Cellamare di ospitare tantissime presenze di paesi limitrofi e non.

Questo Assessorato ha previsto e prevede per il prossimo anno, perché è in continuo lavoro, eventi a carattere culturale quali presentazioni di libri che vedranno ospiti autori ben noti, ospiteremo nuovamente il Festival URTIcanti, avremo esibizioni di vario genere musicale, compagnie teatrali, ci saranno spettacoli di varietà e di magia per i più piccoli, proiezioni e svariati tipi di laboratori ed attività per i più piccoli e i più grandi, ci saranno tornei di burraco a carattere benefico, laboratori di lettura, di canto, di giochi di tradizione, color party, karaoke, cena in bianco, contest, passeggiate e tour attraverso i quali sarà possibile scoprire meglio il nostro bellissimo paese e tanto altro ancora, tenendo sempre conto del fatto che le piccole risorse economiche ci costringono talvolta a rinunciare a molte proposte ed iniziative. Tali attività permettono di promuovere il nostro territorio a livello turistico e di marketing territoriale in quanto la promozione e la divulgazione hanno riscontrato e continueranno sicuramente a fare una bellissima risonanza nei paesi limitrofi.

Tengo ad evidenziare all'intero Consiglio e all'intera Assise che questo Assessorato è sempre alla ricerca di nuove forme di progettazione favorendo nuove sinergie e nuove attività di collaborazione e di supporto commerciale. Questa amministrazione, sin da subito, si è mostrata in stretta sinergia, sintonia e collaborazione con tutte le associazioni locali cercando costantemente di promuovere su più fronti l'economia collaborando su progetti che puntano alla promozione turistica del territorio e al marketing territoriale, ricordando che tali associazioni collaborano negli eventi e manifestazioni che vedono crescere l'offerta turistico-culturale con ritorni economici per le attività stesse.

Il nostro territorio offre grandi potenzialità che vanno colte e rilanciate, per questo motivo è importante che il nostro Comune continui ad aderire e aderisca a vari progetti e mi riferisco in particolar modo all'Associazione Cuore di Puglia con la quale stiamo continuando a portare avanti il progetto "Il Paniere del Cuore della Puglia", un progetto di educazione alimentare che punta sulla biodiversità, sulla salute e sulla sostenibilità, indirizzato alle scuole. Infatti, proprio qualche settimana fa, nello specifico lunedì 16 dicembre 2024, alcune classi della scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto Comprensivo Statale Nicola Ronchi hanno effettuato un'uscita a costo zero presso una masseria didattica in cui sono stati impegnati in attività di laboratori, dove hanno riscoperto i valori delle produzioni locali ed è stato un modo per educare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente. Con la stessa associazione anche quest'anno abbiamo ottenuto una buona fornitura di olio extravergine d'oliva prodotto dall'azienda locale Di Gioia Srl Industria Agroalimentare, che nei prossimi giorni, in accordo con il nostro parroco Don Alessandro Decimo D'Angelo, verrà donata, come ormai facciamo da qualche anno, alla nostra parrocchia per essere poi distribuita alle famiglie meno abbienti della nostra comunità.

Sempre riguardo alla promozione del territorio e dei suoi prodotti, dalla sinergia del lavoro svolto da questo Assessorato al marketing territoriale, Cellamare ha partecipato e presenziato anche quest'anno alla cerimonia finale del Premio Svevo 2024 a Sannicandro di Bari, manifestazione per la quale è stato concesso il patrocinio non oneroso.

Il Comune di Cellamare aderisce anche ad un altro bellissimo progetto, il Libro Possibile Winter, tramite il quale, nel periodo invernale, lavoriamo molto con i ragazzi per le presentazioni di libri e testi

nelle scuole di secondo grado mettendo in contatto diretto autori ed alunni. È sempre grazie a questa iniziativa che abbiamo ospitato il Procuratore della Repubblica e saggista Nicola Gratteri con la presentazione del suo libro *Il Grifone* e nella prossima primavera ospiteremo altri autori di calibro noto. Altro progetto al quale aderisce il nostro Comune è il BioSlow delle Puglie, progetto a sostegno di un'integrazione tra agricoltura e turismo sostenibile, a cui è stata affidata, con delibera di Giunta del 14/02/2023, la gestione di un'area in zona Tool Libraries per la creazione di una comunità BioSlow che consiste nella realizzazione di orti urbani e punti d'incontro per la filiera conviviale.

Si ribadisce, quindi, quanto siano essenziali le programmazioni estive, autunnali ed invernali e quelle concernenti tutte le festività, anche patronali, sulle quali, insieme al nostro parroco e al Comitato Feste, siamo in continuo contatto e siamo vicini nell'organizzazione della festa patronale con la rispettiva sagra, il corteo storico e le attività di spettacolo, della festa compatronale con la rispettiva sagra e le attività di spettacolo, impegnandoci al massimo per renderle belle e per avere la partecipazione di tutti, perché le feste appartengono a tutta la comunità cellamarese.

Come si può notare il Comune di Cellamare è inserito in vari circuiti che offrono varie opportunità di crescita e promozione territoriale e attraverso questi stessi canali si raggiunge l'obiettivo di promozione territoriale non avvalendosi, quindi, solo ed esclusivamente dei tradizionali mezzi di comunicazione, ma, nell'era informatica in cui ci troviamo, importantissimo è il buon utilizzo dei social network, ragion per cui, avendo la delega alla transazione digitale e cogliendo le esigenze dei giovani e di tutto il bacino di utenza vicina a tali utilizzi di canali mediatici, il Comune di Cellamare ha partecipato e si è aggiudicato gran parte degli avvisi PNRR di digitalizzazione tramite i quali abbiamo potuto rifare completamente il sito, seguendo le linee guida AgID, con contestuale attivazione dei servizi online accessibili tramite SPID o CIE, e abbiamo aderito alla piattaforma delle notifiche digitali, il tutto per offrire ai cittadini la possibilità di usufruire dei servizi in maniera digitale direttamente da casa creando un vero e proprio portale del cittadino virtuale per presentare istanze o richiedere servizi.

Siamo riusciti, inoltre, a portare in cloud molteplici servizi ed abbiamo implementato l'App Io e PagoPA, abbiamo reso - con apposite apparecchiature - digitale la sala consiliare, abbiamo comprato nuove apparecchiature e computer per gli uffici comunali e, con l'economia rimasta, potenzieremo il servizio di cybersicurezza adeguandoci ai nuovi obblighi di legge.

Inoltre, stiamo valutando la possibilità di attivare una nuova App, Comune AI, che integra uno sportello virtuale operativo 24 ore su 24 che ha come obiettivo quello dell'innovazione nell'accessibilità dei servizi comunali attraverso l'intelligenza artificiale che porterà ad una migliore inclusione digitale per tutti i cittadini eliminando le barriere tecnologiche, linguistiche e cognitive, faciliterà l'accesso alle informazioni e ai servizi comunali in modo efficiente ed intuitivo, semplificherà i contenuti dei file PDF e OCS e contribuirà a facilitare la ricerca di informazioni nell'ambito dell'amministrazione trasparente, rendendola accessibile a tutti. Ciò consentirà un'importante innovazione ed un radicale cambiamento nel rapporto tra cittadino ed istituzione locale, sempre più vicina, più digitale, più veloce e facile. Con questa iniziativa Cellamare potrà vantare di aver raggiunto un altro bellissimo obiettivo e potrà considerarsi al passo con lo sviluppo tecnologico. Ritengo, quindi, che anche in questo ambito si siano raggiunti grandi obiettivi, ma molti altri ci attendono.

Per quanto concerne la delega al SUAP, va ricordato a questa Assise che lo Sportello Unico per le Attività Produttive e le attività commerciali rappresentano un volano per lo sviluppo economico. Il SUAP, o Sportello Unico per le Attività Produttive, è uno strumento fondamentale per semplificare e velocizzare l'avvio di nuove attività commerciali. Si registra nel nostro Comune un andamento abbastanza positivo nel facilitare l'avvio e la gestione delle attività produttive con un buon numero di pratiche ricevute ed evase in tempi celeri. Le tipologie di pratiche trattate sono pressoché licenze, autorizzazioni e SCIA. Si registrano nell'ultimo anno la presenza di nuove attività imprenditoriali con investimenti e crescita del tessuto economico, ma si è comunque costantemente a lavoro per cercare eventuali incentivi ed agevolazioni per le imprese locali. Tale sportello, che mi onoro di rappresentare, svolge un proficuo e costante lavoro sul territorio, basti pensare al celere rilascio degli appositi visti nelle varie presentazioni delle SCIA durante sagre ed eventi di vario genere. A tal proposito ringrazio vivamente il commissario della Polizia Locale Luigi Di Fonte.

Ma l'importanza del SUAP va ben oltre l'aspetto burocratico. Una corretta programmazione del SUAP può diventare un vero e proprio volano per lo sviluppo economico del nostro territorio. Immaginiamo un territorio come il nostro dove c'è bisogno di incentivare la crescita delle attività commerciali e immaginate se crescano senza un piano preciso? Per questo motivo è in fase di definizione con gli uffici di riferimento il Piano Strategico del Commercio, presentando massima attenzione al Codice del Commercio della Regione Puglia, integrandolo con le proposte adeguate alle esigenze del nostro territorio. La programmazione SUAP è come un progetto paesaggistico, definisce quali attività sono necessarie, dove posizionarle al meglio o come farle interagire tra loro. Il risultato? Un ecosistema commerciale capace di soddisfare le esigenze dei cittadini e attrarre nuovi investimenti.

Una buona programmazione SUAP può anche contribuire a rivitalizzare i centri storici e promuovere i modelli di consumo più sostenibili. Insomma, la programmazione SUAP non è solo uno strumento

tecnico, ma una vera e propria leva strategica per lo sviluppo del nostro territorio ed investire in questo ambito significa investire nel futuro della nostra comunità creando lavoro, ricchezza ed una migliore qualità di vita per tutti.

Obiettivo principale della nostra amministrazione è quello di rafforzare la coesione tra cittadini e territorio attraverso il miglioramento della qualità della vita e tengo a precisare che questa amministrazione, guidata dal Sindaco Gianluca Vurchio, basa le sue fondamenta sulla condivisione e sul raggiungimento degli obiettivi di gruppo.

Grazie a tutti per l'attenzione e tanti auguri di buon anno.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Angela Deflorio. Si è iscritto a parlare il Consigliere De Santis, prego.

CONSIGLIERE DE SANTIS

Inizio con gli emendamenti che ho presentato e poi faccio l'intervento?

PRESIDENTE

Li può leggere.

CONSIGLIERE DE SANTIS

Pregherei la prossima volta un maggior coordinamento tra gli Assessori, perché io capisco lo sfioramento dell'Assessore al Bilancio, del Sindaco, una mezzora ci sta, ma per gli altri capisco due o tre minuti sennò è troppo ripetitivo. Comunque ringrazio per l'esposizione che è stata fatta.

«Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027. Proposta emendamenti.

Il sottoscritto Michele De Santis, nella sua qualità di Consigliere Comunale del Comune di Cellamare e Capogruppo del Gruppo Cellamare nel Cuore, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale, propone i seguenti emendamenti:

1. si propone di istituire un apposito fondo autoclavi con contestuali stanziamenti di euro 50.000 per aiutare le famiglie bisognose nell'acquisto e nell'installazione di autoclavi presso le proprie abitazioni. Quanto sopra si rende necessario soprattutto alla luce della perdurante crisi idrica che sta interessando la nostra comunità per via della riduzione nell'erogazione di acqua corrente da parte dell'Ente Acquedotto Pugliese. Questo mette in difficoltà tante famiglie cellamaresi già alle prese con situazioni di disagio economico e sociale e per questo non sono in condizioni di provvedere al rifornimento d'acqua neppure nella quantità minima necessaria per i bisogni quotidiani della propria famiglia;
2. si propone di istituire un apposito fondo di storia e attività economiche con contestuale stanziamento di euro 50.000 per aiutare le attività commerciali ubicate nel centro cittadino, via Caracciolo, Piazza Aldo Moro o via Vittime di Via Fani. Quanto sopra si rende necessario al fine di prevedere un fondo per l'aiuto ed il sostegno economico in favore di tutte le attività commerciali che stanno attraversando un momento di crisi dovuto alla nuova conformazione del centro cittadino a seguito dei lavori di rifacimento della Piazza Aldo Moro e delle zone attigue (fondi PNRR), alla conseguente riduzione dei parcheggi e dalle recenti decisioni che questa amministrazione ha assunto in materia di viabilità cittadina (a titolo esemplificativo: decentramento delle fermate degli autobus di linea);
3. si propone lo stanziamento di euro 5.000 per l'acquisto di buoni pasto per la mensa scolastica in aiuto delle famiglie disagiate con gravi problemi economici e sociali, naturalmente in aggiunta alle agevolazioni che già sono esistenti in questo Comune. Si precisa che al momento, non disponendo del prospetto dei capitoli che compongono il bilancio comunale in approvazione, non si è in condizioni di indicare con esattezza il capitolo di spesa a cui fare riferimento nel recupero delle necessarie somme per lo stanziamento di che trattasi. Si rimanda all'individuazione dello stesso al responsabile del Servizio Finanziario. È presumibile il ricorso ai capitoli finanziari da oneri di urbanizzazione, ovvero dal futuro avanzo di amministrazione».

PRESIDENTE

In riferimento alle proposte di emendamento è pervenuta all'Ufficio di Presidenza una nota che consta, ovviamente, di un parere di regolarità tecnico-contabile da parte del responsabile del Servizio Finanziario che, tra l'altro, in data odierna è stata anche notificata al Consigliere Michele De Santis e che per opportuna conoscenza devo riportare all'intero Consiglio Comunale:

«Visti gli emendamenti n. 3 al bilancio di previsione 2025/2027 presentati dal Consigliere del Comune di Cellamare, Capogruppo Cellamare nel Cuore, Michele De Santis, inviati a mezzo Posta Elettronica Certificata in data 27/12/2024, alle ore 14:39, acclamate agli atti del Protocollo Generale questa mattina, 30/12/2024, si desidera richiamare innanzitutto quanto disposto dal vigente Regolamento di Contabilità Armonizzato, approvato dal Consiglio Comunale in data 07/04/2017, in merito alla

presentazione di emendamenti allo schema di bilancio, in particolare l'art. 12, commi 3 e 4, che recitano:

“I Consiglieri Comunali e la Giunta hanno facoltà di presentare all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, in forma scritta, emendamenti agli schemi di bilancio almeno dieci giorni prima della data prevista per l'approvazione del bilancio. Gli emendamenti devono indicare i relativi mezzi di copertura finanziaria in modo da non alterare gli equilibri di bilancio”;

visto, altresì, il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25/07/2023 che, al paragrafo 931, stabilisce: “In assenza di disciplina i componenti dell'organo consiliare e l'organo esecutivo possono presentare gli emendamenti allo schema di bilancio entro i tre giorni lavorativi precedenti alla discussione in Consiglio”;

dato atto che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 113 del 28/11/2024, ha approvato lo schema di bilancio di previsione finanziaria 2025/2027, il quale è stato affisso all'Albo Pretorio a partire dal 28/11/2024 con registrazione pubblica n. 1373 e che, contestualmente alla pubblicazione, è stata trasmessa nota informativa ai Capigruppo Consiliari ai sensi dello Statuto Comunale giunto Protocollo Generale dell'Ente del 28/11/2024;».

Ora, esaminate le proposte di emendamento presentate - che io ometto in quanto sono state già riportate in Consiglio da parte del Consigliere - specifico quanto riportato dal responsabile del Servizio Finanziario:

«Dalle conclusioni dell'emendamento risulta che il Consigliere Comunale non sia stato messo in condizione di emendare il bilancio di previsione in modo proficuo a causa delle indisponibilità dei capitoli di dettaglio. Tuttavia, tale affermazione non è tecnicamente corretta, in quanto il dettaglio richiesto afferisce al PEG, cioè al Piano Esecutivo di Gestione, il quale dovrà essere deliberato dalla Giunta Comunale successivamente all'approvazione definitiva del bilancio, così come previsto dal Testo Unico degli Enti Locali.

Le iniziative proposte con il presente emendamento riguardano spese correnti nel bilancio, che, in base ai principi contabili applicati ai bilanci degli Enti Locali, non possono essere finanziate da entrate in conto capitale quali gli oneri di urbanizzazione a cui fa riferimento il Consigliere De Santis nella sua nota.

Si intende precisare che l'utilizzo dei proventi derivanti da abilitazioni edilizie e relative sanzioni è disciplinato all'art. 1, comma 460. L. 232 dell'11/12/2016, il quale disciplina in via esclusiva le tipologie di spese che possono essere finanziate con tali proventi. Tale norma è stata oggetto di successivi interventi legislativi che ne hanno integrato il contenuto originario includendo tra le spese finanziabili con i proventi edilizi le spese di progettazione per opere pubbliche ed il completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie nei Piani di Zona esistenti.

Inoltre, speciali disposizioni di natura eccezionale hanno ammesso l'utilizzo degli oneri degli urbanizzazione per le spese correnti relative all'emergenza sanitaria connessa al Covid-19, nonché, per l'anno 2022, i maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per l'energia elettrica e per il gas non coperte da specifiche assegnazioni statali.

Considerato che le spese proposte non rientrano nella fattispecie disciplinata dalla normativa sopra recitata, non risulta possibile destinare i proventi derivanti da abilitazioni edilizie e relative sanzioni, ovvero oneri di urbanizzazione.

Infine, si deve rilevare un'ulteriore inesattezza tecnica nella parte in cui si suggerisce l'utilizzo del futuro avanzo di amministrazione per la copertura delle nuove spese proposte. In proposito, l'art. 187 del TUEL stabilisce le quote che risultano presunte derivanti dell'esercizio precedente, costituito da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati, possono essere utilizzate per finalità a cui sono state destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente attraverso l'iscrizione di tale risorse come posta a se stante dell'entrata nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata dell'avanzo di amministrazione è consentito sulla base di una relazione documentata dal dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenze la cui mancata attuazione determinerebbe un danno per l'Ente. Ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter del TUEL, costituiscono quote vincolate al risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economiche di bilancio così come rappresentati...».

Io ometto anche questo perché sono tutte norme previste nel TUEL e riporto l'ultima considerazione da parte del responsabile del Servizio Finanziario: «Considerato che le nuove spese proposte non rientrano nelle fattispecie sopraindicate, ovvero quelle previste nel TUEL, non è possibile utilizzare la quota vincolata del risultato di amministrazione né tantomeno è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione in quanto questo può avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto e per le finalità indicate in ordine di probabilità dall'art. 187, comma 2, TUEL».

Noi sappiamo bene che il conto consuntivo ha come termine di approvazione il 30 aprile del prossimo anno, quindi soltanto dopo l'approvazione sarà possibile disporre dell'avanzo libero del 2024, che, tra l'altro, come appunto riporta il responsabile del Settore Finanziario, può essere utilizzato solo per

spese in conto capitale o soltanto, in via eccezionale, per spese in conto corrente.

«Tutto ciò premesso, si ritiene che gli emendamenti proposti siano improcedibili per mancanza di adeguata copertura finanziaria derivante da un'errata applicazione delle regole contabili, pertanto si esprime parere sfavorevole». Il presente parere è stato inviato al Revisore Unico dei Conti, il quale, dopo la premessa in cui riporta quanto è stato esaminato dall'ing. Stano,... «Considerato che gli emendamenti così come proposti, non rispettano il contenuto del TUEL, non rispettano i vincoli di bilancio, non rispettano gli equilibri finanziari, non consentono il permanere dell'equilibrio di bilancio e, visto il parere del responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnico-contabile, vista la proposta di approvazione del bilancio di previsione pluriennale approvato dalla Giunta, vista la propria relazione al bilancio pluriennale 2025/2027 del 16/12/2024, si esprime parere negativo alla proposta di emendamenti al bilancio di previsione 2025/2027 formulata con PEC in data 27/12/2004». Questo è in riferimento alla improcedibilità dell'esami degli emendamenti proposti dal Consigliere Michele De Santis e relativamente a quelli che sono gli aspetti tecnico-contabili che lei conoscerà molto bene - ovviamente ha fatto il Sindaco e l'amministratore comunale per tanti anni -, sa benissimo che ci sono dei tempi che vanno rispettati.

Sulle valutazioni politiche in riferimento io non esprimo opinioni o riflessioni al riguardo, ma, come le ho anche riportato precedentemente, esiste uno strumento idoneo per poter portare poi in Consiglio delle proposte di emendamento che è quella della Commissione. Lei, insieme a me e ad altri Capigruppo, ha partecipato alla riunione in data 16 dicembre, in data sicuramente congrua rispetto a quella che era la fissazione dell'odierna seduta. Significa che il tempo necessario per la proposta di emendamenti che poteva essere portata all'attenzione dell'amministrazione, della maggioranza, con cui poter condividere e con cui poter ottenere parere contabile da parte del responsabile del Settore Finanziario -, se fosse arrivato per tempo, poteva essere anche favorevole nel caso in cui ci fosse stata, ovviamente, volontà politica condivisa e ugualmente per quanto riguarda il Revisore di Conti; questo, purtroppo, non è accaduto e quindi non è possibile, così come acclarato da parte del responsabile del Servizio Finanziario e dal Revisore dei Conti, poter procedere all'esame degli emendamenti proposti, anche se io ritengo che questi vadano comunque portati in votazione in Consiglio Comunale.

Si è prenotato il Consigliere De Santis, prego.

CONSIGLIERE DE SANTIS

No, Presidente, se si deve votare, votiamo prima e poi parlo.

PRESIDENTE

Emendamento al bilancio di previsione finanziario 2025/2027. Primo emendamento: "Si propone di istituire un apposito fondo autoclavi con contestuale stanziamento di euro 50.000 per aiutare le famiglie bisognose nell'acquisto e nell'installazione di autoclavi presso le proprie abitazioni".

Si pone ai voti.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di emendamento di cui sopra, che viene respinta.

Consiglieri favorevoli n. 4

Consiglieri contrari n. 9

Consiglieri astenuti n. 0

PRESIDENTE

Passiamo al secondo emendamento. Il testo è: "Si propone di istituire un apposito fondo ristoro attività economiche con contestuale stanziamento di euro 50.000 per aiutare le attività commerciali ubicate nel centro cittadino via Caracciolo, Piazza Moro, via Vittime di Via Fani".

Possiamo, anche in questo caso, votare per alzata di mano.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di emendamento di cui sopra, che viene respinta.

Consiglieri favorevoli n. 3

Consiglieri contrari n. 9

Consiglieri astenuti n. 1

PRESIDENTE

Passiamo al terzo emendamento: "Si propone lo stanziamento di euro 5.000 per l'acquisto di buoni pasto per la mensa scolastica in aiuto delle famiglie disagiate con gravi problemi economici e sociali in aggiunta alle agevolazioni già esistenti in questo campo".

Si vota per alzata di mano.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di emendamento di cui sopra, che viene respinta.

**Consiglieri favorevoli n. 3
Consiglieri contrari n. 9
Consiglieri astenuti n. 1**

PRESIDENTE

La votazione è chiusa. Prego, Consigliere De Santis.

CONSIGLIERE DE SANTIS

Ringrazio il Presidente per le precisazioni. Io accetto volentieri la bacchettata per il tempo, perché effettivamente è così, l'ho presentato in ritardo, ma come diceva il Presidente, se c'era la volontà politica non c'erano problemi e comunque ho visto come si è votato.

Per quanto riguarda tutto quello che ha scritto la dottoressa forse non è stato letto in modo perfetto l'emendamento che ho inviato, perché è vero che ho detto che è presumibile il ricorso a capitoli finanziari - io che non sono tecnico -, ma c'è il punto precedente in cui si dice "Si rimanda l'individuazione dello stesso - cioè dei capitoli di spesa - al responsabile dei Servizi Finanziari", non ero io che li dovevo trovare perché non ho i capitoli. Io ho scritto una cosa che mi veniva in testa, ma i capitoli li doveva trovare il responsabile finanziario per la copertura se si volevano accettare questi emendamenti, ma è inutile che mi si viene a dire "Non si possono usare gli oneri di urbanizzazione o il futuro avanzo di amministrazione" sennò li presentavo il 30 aprile per il futuro avanzo di amministrazione. Io avevo chiesto al responsabile di individuare lei il capitolo di spesa, ma non posso essere bacchettato su questo. Sul tempo sono d'accordo.

Per quanto riguarda il bilancio in generale - il nostro voto sarà il contrario, quello è sicuro - a volte mi sono trovato come se abitassi in un paese diverso da quello in cui vivo, Cellamare, che io, purtroppo, vivo ogni giorno. Io ringrazio l'Assessore Nicla Mariani, Francesco Di Gioia, anche Angelo Deflorio perché più o meno si sono attenuti ai fatti, ma non capisco determinate determinate parole. Noi qua abbiamo problemi, secondo me, per i servizi rifiuti, circolazione e traffico e invece qua sembra che vada tutto in modo perfetto. Noi abbiamo veramente difficoltà in Piazza Aldo Moro, in via Bari, per le attività economiche che sono effettivamente in difficoltà ma non si fa nulla per questo, ho sentito dire che i pullman non potevano parcheggiare prima ed i mezzi pesanti non possono circolare adesso - se ho capito bene - nel centro cittadino ma i mezzi pesanti non possono entrare nelle strade di Cellamare da parecchio, è stata vietata la circolazione dei mezzi pesanti nelle strade di Cellamare da molto. I pullman prima potevano circolare liberamente e le macchine potevano circolare oltrepassando i pullman perché non c'erano problemi di viabilità, ne abbiamo mai avuto a Cellamare problemi di viabilità prima dell'ultimo intervento. Va be', sono scelte politiche, però bisogna dire la verità e in questo momento, secondo me, c'è un problema: questa amministrazione è contro i parcheggi, così come sta eliminando quelli del Cimitero.

Poi una domanda: prima l'Assessore al Bilancio ha detto che nel 2025, se ho capito bene, può entrare in funzione il nuovo canile sanitario. Quello associato dei vari Comuni. Se è così, è stato previsto un fondo per la gestione di quel canile? Perché vi chiederà parecchi soldi se entrerà in funzione.

Poi, l'ultima cosa e chiudo perché è già tardi per me, qui si parla della bellezza del centro storico. Il nostro centro storico effettivamente è bello, la tranquillità del centro storico, di poter ammirare il nostro centro Storico. È diventato un parcheggio pubblico di auto, sfrecciano auto a qualsiasi ora del giorno ed in qualsiasi momento, pure durante le manifestazioni e meno oggi perché c'è il Presepe Vivente che occupa tutti gli altri spazi, ma se c'è un matrimonio o un funerale o un'altra festa ci sono macchine nel centro storico. Così si vuole tutelare il centro storico?

Basta, non dico più niente.

PRESIDENTE

Giusto una precisazione sempre sull'aspetto tecnico riferito alla proposta di emendamenti a cui lei ha fatto riferimento. L'interlocutore in quel caso non è responsabile del Settore Finanziario, perché, se la valutazione deve essere di carattere politico, lei deve affrontare la questione con chi ha competenza nell'ambito politico e cioè il gruppo di maggioranza. Se il nostro responsabile si attiene a quella che è la norma, è chiaro che non è lei che può individuare i tagli da fare per poter finanziare le altre spese che propone, perché ha proposto una spesa di oltre 100.000 euro. Parliamo di spesa corrente e lei sa benissimo che tagliare 100.000 euro di spesa corrente significa quasi andare a toccare gli stipendi dei dipendenti, quindi diciamo che come proporzione, secondo me, è molto esosa.

Le ripeto, c'è la possibilità che comunque nelle Commissioni queste cose possano essere discusse per tempo, lei sa benissimo che il bilancio di previsione è un documento dinamico, dal punto di vista

contabile, che è oggetto anche di variazioni, queste proposte può portarle all'attenzione della parte politica che poi chiederà i pareri ai tecnici in modo che anche nei prossimi mesi si potrà prendere in considerazione, dal punto di vista politico, la possibilità di un confronto su quelle proposte che le ha riportato in questa sede.

Io mi fermo alla valutazione di questo tipo, non esprimo altri pareri.

Ha chiesto la parola il Sindaco Gianluca Vurchio, prego.

SINDACO

Grazie Presidente. Sugli emendamenti presentati, a corredo di quello che ha detto molto bene il Presidente del Consiglio Comunale Michele Laporta, soltanto per ribadire che, nel momento in cui si presentano degli emendamenti, va indicata anche la copertura della spesa. Il Consigliere Michele De Santis, così come tutti i Consiglieri Comunali, hanno avuto le carte con le spese e le entrate legate alle missioni e ai programmi e quindi tutti i Consiglieri Comunali sono messi nelle condizioni di poter presentare emendamenti al bilancio purché questi ultimi vengano formulati in maniera corretta ai sensi di quello che dice il nostro Regolamento di Contabilità all'art. 12, comma 4, e cioè che gli emendamenti devono essere presentati e che devono anche trovare all'interno di essi la relativa copertura finanziaria. Dopodiché non è il responsabile del Settore Economico e Finanziario che deve scegliere quelle che sono le missioni ed i programmi su cui deve tagliare, quella è una valutazione politica che fa questa Assise, che fa questo Consiglio Comunale e ancora prima che fa la maggioranza. Il responsabile del Settore Economico e Finanziario si limita a valutare tecnicamente la procedibilità o meno dell'emendamento.

Lei mi ha dato la possibilità oggi di andarmi a rivedere quelli che sono degli emendamenti che io illo tempore avevo presentato nel 2017-2018. Ho visto i miei emendamenti che avevano, ad esempio, il parere favorevole dell'allora responsabile finanziario, dott. Raimo, perché nei tre emendamenti che presentavo indicavo la copertura finanziaria non sui capitoli ma sui macroaggregati e sulle missioni e chiedevo lo spostamento di soldi, o meglio, di economie all'interno dello stesso macroaggregato, motivo per cui il responsabile del Settore Finanziario non poteva tecnicamente esprimere avverso la mia persona il parere tecnico sfavorevole, ma è vero che ha espresso il parere favorevole perché poi la discussione si sposta su quest'aula, a livello politico.

È chiaro che io manifesto tutta la disponibilità nei confronti dei Consiglieri di minoranza a dialogare per, magari, prevedere delle risorse di bilancio che possano essere utili a rappresentare una vostra richiesta, ma è anche vero che, nel momento in cui - come diceva il Presidente del Consiglio - si taglia la spesa corrente, si devono tagliare dei servizi. Lei poco fa, all'inizio del Consiglio Comunale, ha chiesto anche la possibilità di tagliare il gettito dell'IRPEF ed è chiaro voglio dire che tagliando quell'aliquota IRPEF viene meno, all'interno del bilancio comunale, un gettito e va capito quello che è il gettito, quella è spesa corrente e ovviamente, se si taglia sulla spesa corrente, bisogna necessariamente tagliare su determinati servizi come potrebbe essere, ad esempio, la mensa scolastica. Dopodiché è chiaro sugli emendamenti che, per quanto concerne gli stessi che lei ha presentato, se c'è un parere tecnico sfavorevole da parte del dirigente e da parte del Revisore Unico dei Conti, per me, personalmente, non posso nemmeno avviare una discussione politica.

Per quanto riguarda la questione delle difficoltà che ha espresso all'interno del paese relativamente ai pullman vedo che si è prenotato l'Assessore Di Gioia e quindi non entro nel merito e per quanto riguarda, invece, il fondo di gestione del canile sanitario abbiamo avuto come sette Comuni un incontro del tutto informale e, relativamente a questo, nella mia relazione io ho detto che spero che alla fine del 2025 i lavori possano completarsi; qualora i lavori nel 2025 dovessero completarsi, questa amministrazione provvederà al reperimento dei soldi, o meglio, delle economie necessarie per la gestione del canile sanitario, ricordando che ad oggi già sul capitolo, o meglio sul titolo, sulla missione che raggruppa anche il tema del randagismo, ci sono già delle risorse stanziare per la convenzione con il canile sanitario di Sannicandro, per cui mi auguro che non ci sia nessun esborso maggiore rispetto a quello che noi oggi già paghiamo a Sannicandro, quindi si tratterà semplicemente di traslare la risorsa dal Comune di Sannicandro al Comune di Triggiano per la gestione del canile sanitario intercomunale.

Credo non abbia detto più nulla. Mi sono soffermato semplicemente sugli emendamenti senza alcuna nota polemica, anzi le ho dato la mia disponibilità al dialogo, ma credo non avesse detto nient'altro. Sui parcheggi immagino interverrà l'Assessore.

PRESIDENTE

Prego, Assessore Digioia.

ASSESSORE NICOLA DIGIOIA

Grazie Presidente. Solo due minuti per affermare un concetto, quello della mobilità, che ha interessato le modifiche della viabilità. Considerate che l'obiettivo prioritario, che è stato condiviso dalla precedente amministrazione, è quello di potenziare fortemente le piazze ed i marciapiedi al fine di

renderli fruibili. Ricordiamo che alcuni tratti dei marciapiedi che perimetravano il centro storico non erano percorribili nemmeno dai disabili e quindi creavano dei grossi problemi di pedonabilità e questo ci tengo a ribadirlo anche se non sono stato io l'Assessore ai Lavori Pubblici perché la Giunta precedente, come lavoro, come decisione unanime, ha fatto la scelta di eliminare i parcheggi, ma, in realtà, parcheggi non ne sono stati eliminati se non quelli che erano nella Piazza Aldo Moro, quindi parliamo di cinque o sei parcheggi, non di più, i quali sono stati aumentati su via Caracciolo, pertanto c'è stata una compensazione di parcheggi che non ha subito decremento, ci tengo a ribadire che i parcheggi non hanno subito alcun decremento perché in via Caracciolo il numero di parcheggi è aumentato rispetto al numero dei parcheggi che c'erano precedentemente.

Io voglio credere a qualcuna delle attività commerciali e a qualche cittadino a Cellamare che si era abituato a parcheggiare sotto l'attività commerciale per poter andare a fare la spesa, ma in una funzione di visione della città più fruibile, più bella, più accogliente per le persone che possano godersela non dalla macchina ma camminando in una comunità, in questa visione bisogna dare priorità ai cittadini che ne fruiscono in maniera pedonale, per cui dobbiamo toglierci l'abitudine di raggiungere il luogo che vogliamo raggiungere solo ed esclusivamente con la macchina, perché poi io, nel frattempo, non ho visto chiusura di alcuna attività commerciale, anzi ho visto l'incremento in questo periodo, nonostante l'allargamento dei marciapiedi, di un'ulteriore attività commerciale che è sorta in Piazza Risorgimento, proprio di fronte a un luogo dove sono stati allargati i marciapiedi, e quindi non riesco a trovare poi la connessione razionale tra il percorso degli autobus ed il decremento degli introiti delle attività commerciali considerato che poi l'unica fermata che è stata eliminata è quella in Piazza Aldo Moro. Ma una fermata o un percorso di un autobus come incide, se non nulla, sulla vendita di prodotti delle attività commerciali? Anzi, come dicevo prima, i mezzi di trasporto vanno ad influire su eventuali parcheggi, su eventuali spostamenti.

Io ho lo studio, come sapete, su via Vittime di Via Fani e prima parcheggio non se ne trovava, mentre ora, nell'ultima settimana, negli ultimi dieci giorni, via Vittime di Via Fani, stranamente (ma era una considerazione già fatta dai tecnici), è sempre disponibile, ci sono sempre due o tre parcheggi a disposizione perché prima via Vittime di Via Fani veniva utilizzata come parcheggio di scambio per i pendolari che utilizzavano via Vittime di Via Fani per parcheggiare e poi prendere l'autobus da Piazza Aldo Moro. Adesso il parcheggio di scambio è stato trasferito in via Gorizia, pertanto abbiamo liberato ulteriori posti. Poi sono opinioni e scelte nostre. Noi, come ogni paese che si rispetti,... perché a Capurso non passano dal centro abitato, gli autobus passano da vicino al Comune, a Noicattaro idem, Casamassima di recente ha vietato l'ingresso agli autobus e quindi li fa girare da strade periferiche, quindi tutti i Comuni stanno andando verso queste soluzioni di mobilità di decentramento dei percorsi dei mezzi pubblici, per cui non possiamo essere anacronistici, dobbiamo essere attuali, dobbiamo valorizzare la comunità ed i percorsi pedonali.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Digioia. Ci sono più interventi? Possiamo ritenere esaurita la discussione.

Passiamo alla votazione. Votazione aperta.

[Non essendoci alcuna altra richiesta di intervento, si pone in votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto. Il voto di ciascun consigliere viene acquisito elettronicamente]

La votazione è chiusa. Risultato della votazione:

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri votanti n. 13

Consiglieri favorevoli n. 10

Consiglieri astenuti n.0

Consiglieri contrari n. 3 (De Santis Michele; Carbonara Fiorenza; Fasano Antonio)

PRESIDENTE

Si vota per l'immediata eseguibilità. Votazione aperta.

[Non essendoci alcuna altra richiesta di intervento, si pone in votazione la immediata esecutività della proposta di deliberazione di cui all'oggetto. Il voto di ciascun consigliere viene acquisito elettronicamente]

La votazione è chiusa. Risultato della votazione:

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri votanti n. 13

Consiglieri favorevoli n. 10

Consiglieri astenuti n.0

Consiglieri contrari n. 3 (De Santis Michele; Carbonara Fiorenza; Fasano Antonio)

PRESIDENTE

Ultimo punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi;

PREMESSO CHE il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

RICORDATO CHE, ai sensi del citato art. 151, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO CHE:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 112 in data 28/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2025 - 2027 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 113 in data 28/11/2024, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli

- esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

RILEVATO ALTRESÌ CHE, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 in data 30/12/2024, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 in data 30/12/2024*, con cui è stata confermata **l'aliquota unica dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza 2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data 30/12/2024, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza 2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 109 in data 28/11/2024, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 110 in data 28/11/2024, relativa all'approvazione delle **tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019)**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 111 in data 28/11/2024, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 101 in data 13/09/2022, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per la **concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali**;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni;

PRESO ATTO CHE con Determina del direttore generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti n. 323 del 21/06/2024 è stato approvato il Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2024-2025 del Comune di Cellamare. Il PEF così validato costituisce, dunque, la base per la determinazione delle tariffe TARI 2025. Questo Ente ha preso atto dell'aggiornamento del piano economico finanziario anno 2024-2025 approvato dal direttore generale ager puglia n. 323 del 21 giugno 2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 18/07/2024.

VERIFICATO CHE copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTO l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

VISTO l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*.

DATO ATTO CHE il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

VISTO ALTRESÌ l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”*;

RILEVATO CHE, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);

- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole:

2. del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
3. dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 3 (De Santis Michele; Carbonara Fiorenza; Fasano Antonio), astenuti n. 0, assenti n. 0 espressi dai n. 13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di **INTENDERE** la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;
2. di **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027, redatto secondo lo schema all. 9 al D.lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.099.907,30			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		57.699,78	64.873,60	45.640,34
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.685.834,83 0,00	3.626.797,28 0,00	3.601.579,98 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.686.812,28 64.873,60 209.284,83	3.653.665,78 45.640,34 207.923,99	3.608.819,67 26.407,08 207.638,79
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		42.917,93 0,00 0,00	43.300,70 0,00 0,00	43.696,25 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			13.804,40	-5.295,60	-5.295,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		15.000,00 0,00	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		28.804,40	9.704,40	9.704,40
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.182.000,00	12.196.121,09	2.570.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		28.804,40	9.704,40	9.704,40
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		3.195.804,40 0,00	12.190.825,49 0,00	2.565.204,40 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

3. di **DARE ATTO CHE** il bilancio di previsione 2025 - 2027 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di **DARE ATTO CHE** il bilancio di previsione 2025 - 2027 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.lgs. n. 267/2000;
5. di **PUBBLICARE** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
6. di **TRASMETTERE** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Quindi, proceduto a successiva votazione, con voti favorevoli n. 10 espressi per appello nominale dai n. 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di **RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

F.to Laporta Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Russi Antonio

Pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica

Data 28-11-2024

**Il Responsabile del Servizio
F.to Stano Raffaella**

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità contabile

Data 28-11-2024

**Il Responsabile del Serv. Finanziario
F.to Stano Raffaella**

AFFISSA all'Albo Pretorio a partire dal **21-01-2025** - Reg. pub.n. **84**

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale
F.to dott. Antonio Russi

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal **21-01-2025** al **05-02-2025** (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00).
- che è divenuta esecutiva il giorno: **30-12-2024** poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

Data

30-12-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Russi Antonio

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare _____

IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA